



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 32 DEL 03/03/2022

CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI - I° ESAME

L'anno duemilaventidue , il giorno tre , del mese di Marzo , alle ore 16:00 , nella sala Giunta della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	FORONCHI FRANCA	Sindaco	P
2	BELLUZZI ALESSANDRO	Vice Sindaco	P
3	GABELLINI CLAUDIA	Assessore	P
4	ROMEO NICOLA ANTONIO	Assessore	P
5	UGOLINI ENRICO	Assessore	P
6	VACCARINI FEDERICO	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale Dott. Andrea Volpini .

La Sindaca, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 45 (proponente: GABELLINI CLAUDIA) predisposta in data 03/03/2022 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 03/03/2022 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 04 Dott VOLPINI ANDREA / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere non necessario per la Regolarità Contabile firmato digitalmente espresso in data 03/03/2022 dal f.f. Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. GADDI BALDINO/ArubaPEC S.p.A_ ;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 45

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta della Sindaca;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

N. 45 del 03/03/2022

CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI - I° ESAME

Assessore competente: GABELLINI CLAUDIA

Settore proponente: SETTORE 04

Dirigente responsabile:

RICHIAMATE le deliberazioni n. 71 e 72 del 30/12/2021, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13/01/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024: assegnazione risorse finanziarie;

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l'articolo 54, rubricato "Codice di comportamento", del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e smi (articolo rinnovato dalla legge 190/2012);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

PREMESSO che:

- il codice di comportamento di questo ente è stato approvato con deliberazione G.C. n. 18 del 29/01/2014;
- secondo l'Autorità Nazionale Anticorruzione, tra le misure di prevenzione, i codici di comportamento rivestono un ruolo importante nella strategia anticorruzione delineata dalla legge 190/2012;
- i codici costituiscono lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza"

(ANAC, deliberazione n. 177 del 19/2/2020 recante le “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche”);

RICORDATO che nella deliberazione n. 177/2020, l’Autorità ha precisato che “tra le novità della disciplina sui codici di comportamento, una riguarda lo stretto collegamento che deve sussistere tra i codici e il PTPCT di ogni amministrazione”;

VISTO inoltre che l’Autorità ha decretato che la predisposizione del codice di comportamento sia compito del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT);

CONSIDERATO che la piattaforma dell’ANAC, predisposta per l’acquisizione dei PTPCT, tra i quesiti del monitoraggio sull’attuazione del piano anticorruzione, chiede di indicare se il codice sia stato adeguato alle previsioni delle sue Linee guida;

VALUTATO che l’ANAC, pertanto, presuppone che il codice di comportamento, piuttosto che strumento riferibile alle attività di gestione del personale, sia un documento funzionale al contrasto della corruzione, tanto che debba essere formulato dal RPCT e quindi, “invita” le amministrazioni ad aggiornare i propri codici sulla base della deliberazione n. 177/2020;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto sopra, al Paragrafo 5.2 del PTPCT 2021-2023, approvato con deliberazione giunta n. 50 del 29/03/2021, è stata programmata la “misura” seguente:

“L’amministrazione intende aggiornare il Codice di comportamento ai contenuti della deliberazione ANAC n. 177/2020”;

RILEVATO che:

l’art. 54, comma 5, del d.lgs. 165/2001 si limita a stabilire che le amministrazioni definiscano il proprio codice di comportamento “con procedura aperta alla partecipazione previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione”;

quindi, l’Autorità, “nell’ottica di valorizzare una costruzione progressiva del codice aperta alla più ampia partecipazione”, ha previsto:

- una prima fase, nella quale il RPCT, affiancato dall’organismo indipendente di valutazione e dall’ufficio disciplinare, “guida un lavoro di approfondimento dei doveri specifici da rispettare”; gli esiti di tale lavoro sono raccolti in una prima bozza di codice; tale documento, poi, è sottoposto dal RPCT all’organo di indirizzo “perché adottati una prima deliberazione, preliminare, da sottoporre a procedura partecipativa”;
- la seconda fase del procedimento, “volta alla conclusiva definizione del codice, è caratterizzata dalla partecipazione aperta a tutti gli interessati”; terminato il periodo di condivisione, l’organo di indirizzo provvederà all’approvazione definitiva del codice;

CONSIDERATO che:

al fine di dare attuazione alla misura del PTPCT 2021-2023, il RPCT ha predisposto una prima ipotesi di Codice di comportamento (che alla presente si allega quale parte integrante e sostanziale);

VALUTATO opportuno attuare quanto prima le misure del PTPCT 2021-2023,

provvedendo ad avviare il procedimento di formazione del Codice di comportamento e licenziandone il testo in via preliminare, da sottoporre poi a “procedura partecipativa”;

PRECISATO che il testo del Codice, quindi, rimarrà depositato e pubblicato per almeno n. 20 giorni, del deposito sarà dato pubblico Avviso sul sito dell’ente e ciò allo scopo di raccogliere suggerimenti ed osservazioni che consentano di addivenire ad un documento definitivo condiviso con dipendenti, sindacati, gruppi, comitati, associazioni, rappresentanze delle categorie produttive e con chiunque intenda fornire suggerimenti ed osservazioni e solo successivamente verrà approvato il testo definitivo;

ACCERTATO che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

tutto ciò premesso,

PROPONE

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo, anche ai fini della motivazione del provvedimento ai sensi dell’art. 3 della legge 241/90;
2. DI LICENZIARE, in prima lettura, il Codice di comportamento del personale dipendente, con le modifiche ed integrazioni riportate in grassetto, che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente;
3. DI DARE ATTO che il Codice di comportamento del personale dipendente sarà sottoposto a “procedura partecipativa” mediante deposito e pubblicazione per almeno n. 20 giorni.
4. DEL DEPOSITO sarà dato pubblico Avviso sul sito dell’ente e ciò allo scopo di raccogliere suggerimenti ed osservazioni che consentano di addivenire ad un documento definitivo condiviso con dipendenti, sindacati, gruppi, comitati, associazioni, rappresentanze delle categorie produttive e con chiunque intenda fornire suggerimenti ed osservazioni e solo successivamente verrà approvato il testo definitivo.
5. DI REVOCARE la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 09/09/2021 avente il medesimo oggetto in quanto sostituita ad ogni effetto giuridico dal presente provvedimento.

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

LA SINDACA
FRANCA FORONCHI

IL SEGRETARIO COMUNALE
ANDREA VOLPINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)